

Turismo e lavoro nero: tour informativo della Cgil. Parte dai grandi alberghi di Montesilvano la campagna nazionale del sindacato. Di Simone: «Lavoratori stagionali sfruttati, si risparmia su giovani e donne sole»

MONTESILVANO E' partita da Montesilvano, a livello locale, la campagna nazionale del sindacato Filcams Cgil dal titolo "Backstage - il lavoro che non vedi vale". Ieri mattina i rappresentanti del sindacato pescarese hanno allestito un banchetto proprio a ridosso della foce del fiume Saline, nella zona più turistica della città, con l'obiettivo di sensibilizzare lavoratori, turisti e datori di lavoro al rispetto dei diritti di chi opera nel settore turistico. «Vogliamo innanzitutto far capire ai villeggianti che la loro vacanza», spiega Alessandra Di Simone della Filcams Cgil Pescara, «viene spesso garantita da lavoratori ai quali non vengono garantiti i diritti minimi, come la giusta paga, il giusto inquadramento e il giusto riposo. Quando parliamo di lavoratori stagionali, infatti, non dobbiamo dimenticare che si tratta di persone che pur lavorando in un periodo concentrato, fanno molta fatica perché lavorano anche 10/12 ore al giorno». In alcuni casi ai lavoratori viene negato il riposo e, come evidenzia il sindacato, è molto frequente il fenomeno del cosiddetto lavoro grigio, ossia i lavoratori vengono assunti a poche ore e poi contrattano il resto del salario in nero, pur essendo in alcuni casi molto qualificati, come cuochi o addetti all'accoglienza che parlano tre lingue. «Anche se il settore turistico coinvolge molti giovani», prosegue Di Simone, «include anche molti lavoratori fragili, persone monoreddito o donne sole, e su queste categorie abbiamo l'impressione che si giochi molto il risparmio degli imprenditori del settore. Ovviamente ci sono anche tante aziende virtuose, ma purtroppo sappiamo che la maggior parte dei lavoratori stagionali soffrono molto dei diritti negati». Sulla scelta di partire con il "tour" - che farà tappa a Pescara nei prossimi giorni - proprio da Montesilvano, dove il sindacato tornerà anche a fine agosto, la rappresentante della Filcams spiega che «questa città è il cuore del turismo estivo e poi riceviamo tante segnalazioni di lavoratori proprio degli alberghi di Montesilvano, e noi vogliamo dire loro che ci siamo e che faremo la battaglia che loro spesso non possono fare perché sono fragili, precari e disgregati tra loro». In questa fase, il sindacato offre informazioni ai lavoratori ponendoli in una condizione di consapevolezza che spesso li spinge autonomamente a ridefinire le condizioni contrattuali con i datori di lavoro. Qualora questo non fosse sufficiente, il mese di settembre sarà il momento dell'apertura delle vertenze. Al termine della campagna estiva, la Filcams Cgil organizzerà anche un momento di confronto con le istituzioni.